La Fondazione Carlo Donat-Cattin, **venerdì 30 giugno, ore 18.00, al Polo del '900,** Palazzo San Daniele, via del Carmine, 14, nella Sala 900, ricorda la vita, l' opera e l'eredità di
don Lorenzo Milani
(1923-1967) a cinquant'anni dalla morte.

Sono previsti gli interventi di **Francuccio Gesualdi**, allievo del priore di Barbiana, **don Andrea Bonsignori**
,
direttore della Scuola del Cottolengo,
don Marco Ghiazza
, assistente nazionale dell'Arc (Azione cattolica ragazzi) e
Alessandro Svaluto Ferro
, vice direttore della Pastorale Sociale e del Lavoro della Diocesi di Torino.

Si parlerà dell'uomo, il prete e l'educatore, del sacerdote di frontiera e periferia, nella cui scuola sono cresciuti giovani che hanno vissuto e costruito relazioni umane e progetti sulle orme dei suoi insegnamenti. I valori di fondo universali e condivisi di don Milani legano, il Vangelo, alla nonviolenza e alla Costituzione.

Scrive padre **Piersandro Vanzan**"…*il fascino di don Lorenzo Milani e l'originalità del suo messaggio restano più vivi che mai* ". Ancora oggi l'eredità del prete fiorentino è presente nel rapporto tra Chiesa e mondo, nelle complesse dinamiche che uniscono politica ed economia e nelle sfide più difficili della società complessa e globale.

La serata sarà animata dai contributi di due giovani artisti: **Eleni Molos** leggerà alcuni brani scelti tratti dalle opere di Milani con l'accompagnamento musicale del violinista
Nabil Hamai
.